

CITTA' DI RIETI



Indimenticabile Lira

Realizzata con la collaborazione della
BANCA D'ITALIA

e curata da

GUIDO CRAPANZANO

con il contributo del Perito Numismatico

UMBERTO MORUZZI

ricerche storiche e numismatiche
ERMELINDO GIULIANINI

con la collaborazione di
STEFANO PODDI

*Le monete non sono solo l'oggetto della mostra,
ma anche il soggetto di un itinerario
che consente di ripercorrere,
attraverso la storia della lira,
le vicende socioeconomiche dell'Italia.*

**La mostra resterà aperta al pubblico
presso il Museo Civico di Rieti
da sabato 15 a domenica 30 marzo 2008**

MORUZZI
NUMISMATICA

CITTA' DI RIETI



COLLEZIONI NUMISMATICHE

CITTA' DI RIETI



Indimenticabile Lira



Realizzata con la collaborazione della
BANCA D'ITALIA

curata da

GUIDO CRAPANZANO

*La mostra propone
una vasta panoramica
dei biglietti e delle monete che
hanno circolato nel nostro Paese
dalla nascita del Regno d'Italia
sino all'avvento dell'euro.*

**MUSEO CIVICO di RIETI
Inaugurazione sabato 15 marzo ore 10.30**

INVITO

MORUZZI
NUMISMATICA

CITTA' DI RIETI



COLLEZIONI NUMISMATICHE

Indimenticabile Lira

La mostra è articolata in una serie di pannelli e bacheche che propongono una ricca panoramica delle monete e dei biglietti che hanno circolato nel nostro Paese a partire dall'Unificazione, e che sono stati emessi, prima sotto il Regno d'Italia, poi nei territori della Repubblica Sociale Italiana e del Regno del Sud e, infine, dalla Repubblica Italiana sino all'avvento dell'euro.

La mostra si apre con l'esposizione della prima moneta da una lira che venne coniata dalla Serenissima Repubblica di Venezia nel 1472, sotto il Dogato di Nicolò Tron. Sino ad allora la lira, il cui nome deriva dal latino *libra*, era solo una unità ponderale e, dopo la riforma monetaria di Carlo Magno, anche una unità di conto.



Lira Tron, suddivisa secondo il sistema decimale in 100 centesimi, e in 20 soldi da 5 centesimi cadauno.

Nel 1861 il denaro in circolazione era principalmente costituito da monete metalliche, in oro argento e rame, mentre la circolazione cartacea rappresentava solo un decimo di quella metallica.



La prima moneta da 100 lire del Regno, emessa dal 1864 al 1878

Le prime banconote del Regno d'Italia vennero emesse dalla Banca Nazionale nel Regno, e trascorsero circa trent'anni prima che il Governo riuscisse a creare un Istituto Centrale di emissione che prese il nome di Banca d'Italia. La prima banconota da 1.000 lire di Bankitalia entrò in circolazione nel 1897 e, seppure con qualche modifica, continuò a essere emessa sino al 1950.



Banconota da 1.000 lire emessa dal Governo della Repubblica Sociale Italiana nel 1944.

Nei primi decenni del XX secolo l'importo dei biglietti in circolazione cominciò a superare quello delle monete metalliche e, a partire dagli anni quaranta, cessò l'emissione di monete in oro e argento. Dopo la Seconda Guerra Mondiale la moneta metallica svolse solo il ruolo di moneta divisionale, ossia di limitato valore facciale.



La prima moneta emessa dalla Repubblica Italiana

L'inflazione generata dal disastroso esito della Seconda Guerra Mondiale e dalla immissione in circolazione di una enorme quantità di moneta di occupazione emessa dal Governo Militare Alleato, portò a una drastica svalutazione della lira. Già nel 1945 vennero emessi biglietti nel taglio da 10.000 lire e, nel 1967, la Banca d'Italia mise in circolazione la prima banconota da 100.000 lire.



L'ultima banconota emessa dalla Banca d'Italia prima dell'avvento dell'euro.